

Oggetto: VERBALE PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) – SCOPING – INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VIC), RELATIVA ALLA REVISIONE E ADEGUAMENTO ALLA L.R. 31/2014 SUL CONSUMO DI SUOLO DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) DELLA PROVINCIA DI LODI.

In data 05 luglio 2023 alle ore 10.00 presso la Sala dei Comuni della Provincia di Lodi, sita in via Fanfulla 14 a Lodi, si è svolta la prima conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – SCOPING – integrata con la valutazione di incidenza ambientale (VIC), relativa alla revisione e adeguamento alla l.r. 31/2014 sul consumo di suolo del piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) della Provincia di Lodi, in attuazione alle disposizioni contenute nella Deliberazione Presidenziale n. 16 del 23/02/2023.

La conferenza, indetta con comunicazione prot. 18831/2023 del 01-06-2023 è finalizzata all'illustrazione del documento di Scoping ed all'acquisizione di eventuali osservazioni, pareri e proposte di modifica e integrazione. Sono stati convocati tutti i Soggetti competenti e gli Enti Territorialmente interessati come individuati nella delibera di avvio del procedimento.

La documentazione relativa al Documento di Scoping è stata messa a disposizione sul sito SIVAS della Regione Lombardia e sul sito della Provincia di Lodi in data 01/06/2023.

E' stato predisposto un questionario online di partecipazione accessibile dal sito della Provincia di Lodi .

La conferenza è aperta al pubblico ed è stata pubblicizzata tramite avviso sul sito Provinciale alla pagina dedicata.

Risultano presenti:

- il **Proponente** nella Provincia di Lodi nella figura del Presidente, Fabrizio Santantonio;
- l'**Autorità procedente**, all'interno dell'Ente, nella figura del Dirigente dell'Area U.O.4 Ambiente e Pianificazione Territoriale della Provincia di Lodi, ing. Michela Binda;
- l'**Autorità competente**, all'interno dell'Ente, nella figura dell'Esperto Tecnico della U.O.5 Edilizia e Patrimonio della Provincia di Lodi arch. Marta Bonetti;

mentre sono presenti in assistenza all'Autorità procedente e all'Autorità competente:

- lo studio Landmarkstudio, nella persona della dott.ssa Giovanna Fontana e del dott. Gianmarco Paris, per il gruppo di lavoro della Valutazione Ambientale Strategica del PTCP;
- lo studio Geolambda Engineering Srl, nella persona del dott. geol. Marco Daguati per il gruppo di lavoro della redazione della componente geologica del PTCP;
- il Politecnico di Milano nella persona del Prof. Arch. Andrea Tartaglia, per il gruppo di lavoro di ricerca e approfondimento analitico a supporto dell'approvazione del PTCP.

infine sono presenti i rappresentanti dei soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati i cui nominativi sono indicati nelle Schede di registrazione alla seduta che si allegano al presente verbale quale sua parte integrante e sostanziale, quale ALLEGATO 1.

Per la seduta della 1° conferenza di VAS sono pervenuti i seguenti Contributi:

- Prot. 23261 del 04-07-2023 - ATS
- Prot. 23425 del 05-07-2023 - UFFICIO D'AMBITO DI LODI
- Prot. 23677 del 07-07-2023 - REGIONE LOMBARDIA
- Prot. 24114 del 11-07-2023 - TOURING CLUB ITALIANO
- Prot. 24173 del 12-07-2023 - ASSIMPREDIL ANCE

che si allegano al presente verbale quale sua parte integrante e sostanziale, quale ALLEGATO 2.

Aprè i lavori della Prima Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – Scoping – il Proponente, Presidente della Provincia di Lodi, il Presidente della Provincia Fabrizio Santantonio, che introduce gli obiettivi e target del redigendo PTCP e rappresenta l'importa della pianificazione su scala provinciale rispetto alle successive opportunità dei P.G.T. comunali.

Seguono:

- l'intervento dell'Autorità Procedente, l'Ing. Michela Binda, che descrive la procedura di VAS e VIC del redigendo PTCP in corso, la cui desiderata è che lo stesso sia adottato entro il mese di dicembre p.v.; ovvero introduce le previsioni generali del redigendo PTCP con alcuni accenni ai macro temi del consumo di suolo, della rigenerazione, dei corsi d'acqua, del turismo, delle reti ecologiche e delle reti infrastrutturali, nonché ai temi di maggior dettaglio come quelli di prediligere lo sviluppo della logistica in prossimità dei caselli autostradali esistenti, far sì che le grosse infrastrutture siano da volano per lo sviluppo industriale provinciale, porre gli esistenti PLIS al centro delle varie progettualità, individuare nelle scuole potenziali luoghi di socialità e coesione urbana, individuare le stazioni ferroviarie quali luoghi di sviluppo strategico del territorio, investire nel turismo di prossimità, ecc.
- l'intervento dello studio Landmarkstudio, nella persona della dott.ssa Giovanna Fontana e del collega dott. Gianmarco Paris per la presentazione dei contenuti del Documento di Scoping predisposto;
- l'intervento dello studio Geolambda Engineering Srl, nella persona del Dott. Geol. Marco Daguati, per la presentazione della componente geologica dell'aggiornamento del PTCP;
- l'intervento del Politecnico di Milano, nella persona del Prof. Arch. Andrea Tartaglia, per la presentazione in dettaglio degli obiettivi-target di piano.

Alle ore 12:00 l'ing. Michela Binda ringrazia i presenti e chiude la seduta .

L'Autorità Procedente

Ing. Michela BINDA

(firma digitale – art. 24 D.Lgs. 07/03/2005 n. 82)



PROVINCIA
DI LODI

Area 1 Tecnica – U.O. 4

Provincia di Lodi - Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 92514470159

tel. 0371.442.1 fax 0371.416027


pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

SCHEDA DI REGISTRAZIONE PRESENZA

da consegnare a mano all'organizzazione

Oggetto	Procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) integrata con la valutazione di incidenza ambientale (VIC) relativa alla revisione e adeguamento alla l.r. 31/2014 sul consumo di suolo del piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) della Provincia di Lodi.
Seduta	1° CONFERENZA DI VALUTAZIONE (SCOPING).
Data/Ora/Luogo	5 luglio 2023, ore 10.00, Sala dei Comuni, Sede della Provincia di Lodi, via Fanfulla 14 a Lod

Ente/Associazione/ Organizzazione/Albo	COMUNE DI FOMBIO
Divisione/Settore/Unità Operativa/Direzione	AREA TECNICA
Nome	MATTEO
Cognome	UCCELINI
Posizione ricoperta	RESPONSABILE DI SERVIZIO
Email	UFFICIO TECNICO @ COMUNE. FOMBIO. LO. IT
Telefono ufficio	0377.32362 INT. 5
Note eventuali	

 Firma



PROVINCIA
DI LODI

Area 1 Tecnica – U.O. 4

Provincia di Lodi - Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi

C.F. 92514470159

tel. 0371.442.1 fax 0371.416027

pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

SCHEDA DI REGISTRAZIONE PRESENZA

da consegnare a mano all'organizzazione

Oggetto	Procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) integrata con la valutazione di incidenza ambientale (VIC) relativa alla revisione e adeguamento alla l.r. 31/2014 sul consumo di suolo del piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) della Provincia di Lodi.
Seduta	1° CONFERENZA DI VALUTAZIONE (SCOPING).
Data/Ora/Luogo	5 luglio 2023, ore 10.00, Sala dei Comuni, Sede della Provincia di Lodi, via Fanfulla 14 a Lod

Ente/Associazione/ Organizzazione/Albo	COMUNE DI TERRANOVA DEI PASSEGGI
Divisione/Settore/Unità Operativa/Direzione	
Nome	GIUSEPPE
Cognome	ROSSI
Posizione ricoperta	VICESIANARO
Email	studio@architetturarossi.eu
Telefono ufficio	335 6324608
Note eventuali	



SCHEDA DI REGISTRAZIONE PRESENZA

da consegnare a mano all'organizzazione

Oggetto	Procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) integrata con la valutazione di incidenza ambientale (VIC) relativa alla revisione e adeguamento alla l.r. 31/2014 sul consumo di suolo del piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) della Provincia di Lodi.
Seduta	1° CONFERENZA DI VALUTAZIONE (SCOPING).
Data/Ora/Luogo	5 luglio 2023, ore 10.00, Sala dei Comuni, Sede della Provincia di Lodi, via Fanfulla 14 a Lod

Ente/Associazione/ Organizzazione/Albo	COMUNE DI TERLANOVA DEI PASSEPINI
Divisione/Settore/Unità Operativa/Direzione	AREA TECNICA
Nome	MATEO
Cognome	UCCEMINI
Posizione ricoperta	RESPONSABILE DI SERVIZIO
Email	TECNICO@COMUNE.TERLANOVADEIPASSEPINI.LO.IT
Telefono ufficio	
Note eventuali	



PROVINCIA
DI LODI

Area 1 Tecnica – U.O. 4

Provincia di Lodi - Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 925.14470159
tel. 0371.442.1 fax 0371.416027

pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

SCHEDA DI REGISTRAZIONE PRESENZA

da consegnare a mano all'organizzazione

Oggetto	Procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) integrata con la valutazione di incidenza ambientale (VIC) relativa alla revisione e adeguamento alla l.r. 31/2014 sul consumo di suolo del piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) della Provincia di Lodi.
Seduta	1° CONFERENZA DI VALUTAZIONE (SCOPING).
Data/Ora/Luogo	5 luglio 2023, ore 10.00, Sala dei Comuni, Sede della Provincia di Lodi, via Fanfulla 14 a Lod

Ente/Associazione/ Organizzazione/Albo	COMUNE SORDIO
Divisione/Settore/Unità Operativa/Direzione	
Nome	FRANCO
Cognome	CASTELLINI
Posizione ricoperta	PO TECNICO
Email	TECNICO@COMUNE.SORDIO.LO.IT
Telefono ufficio	3
Note eventuali	



PROVINCIA
DI LODI

Area 1 Tecnica – U.O. 4

Provincia di Lodi - Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

SCHEMA DI REGISTRAZIONE PRESENZA

da consegnare a mano all'organizzazione

Oggetto	Procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) integrata con la valutazione di incidenza ambientale (VIC) relativa alla revisione e adeguamento alla l.r. 31/2014 sul consumo di suolo del piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) della Provincia di Lodi.
Seduta	1° CONFERENZA DI VALUTAZIONE (SCOPING).
Data/Ora/Luogo	5 luglio 2023, ore 10.00, Sala dei Comuni, Sede della Provincia di Lodi, via Fanfulla 14 a Lod

Ente/Associazione/ Organizzazione/Albo	CONSORZIO BONIFICA MUZZA BASSA LODIGIANA
Divisione/Settore/Unità Operativa/Direzione	UFFICIO TECNICO
Nome	ALBERTO
Cognome	BELLONI
Posizione ricoperta	FUNZIONARIO TECNICO
Email	ambiente@muzza.it
Telefono ufficio	339 2297626
Note eventuali	



PROVINCIA
DI LODI

Area 1 Tecnica – U.O. 4

Provincia di Lodi - Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax 0371.416027

pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

SCHEDA DI REGISTRAZIONE PRESENZA

da consegnare a mano all'organizzazione

Oggetto	Procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) integrata con la valutazione di incidenza ambientale (VIC) relativa alla revisione e adeguamento alla l.r. 31/2014 sul consumo di suolo del piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) della Provincia di Lodi.
Seduta	1° CONFERENZA DI VALUTAZIONE (SCOPING).
Data/Ora/Luogo	5 luglio 2023, ore 10.00, Sala dei Comuni, Sede della Provincia di Lodi, via Fanfulla 14 a Lod

Ente/Associazione/ Organizzazione/Albo	ASSIMPREDIL ANCE
Divisione/Settore/Unità Operativa/Direzione	AREA TERRITORIO
Nome	SAMANTA
Cognome	RUCCO
Posizione ricoperta	ARCHITETTO
Email	S.rucco@assimpredilance.it
Telefono ufficio	02 88129588
Note eventuali	

Firma



PROVINCIA
DI LODI

Provincia di Lodi
Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi (LO)

Ricevuta di Protocollo

Con la presente si attesta che in data **04-07-2023** , è avvenuta la protocollazione del documento nel Registro Generale di questo Ente al numero **00023261** dell'anno **2023** , avente il seguente oggetto: **PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VIC) RELATIVA ALLA REVISIONE E ADEGUAMENTO ALLA L.R. 31/2014 SUL CONSUMO DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) DELLA PROVINCIA DI LODI** , relativo a:

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Lodi, lì 04-07-2023



Class. 2.3.5

ATS MetroMilano
AOO_ATSMI
REGISTRO UFFICIALE
USCITA
Prot. N. 119039
Data 24/10/2023
LC/cb/ U84/23

Spettabile
Provincia di Lodi
Area Tutela Ambientale - Pianificazione Territoriale
U.O. 4 Ambiente - Pianificazione Territoriale
Via Fanfulla, 14
26900 Lodi (LO)

PEC: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

e p.c **ARPA Lombardia**
Dipartimento di Lodi
Via San Francesco, 13
26900 Lodi

PEC: dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) integrata con la Valutazione di Incidenza Ambientale (VIC) relativa alla revisione e adeguamento alla L.R. 31/2014 sul consumo di suolo del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Lodi.

Esaminata la documentazione inerente a quanto in oggetto, pubblicata sul sito web regionale SIVAS e verificati gli aspetti di competenza della scrivente ATS, si approvano intenti ed obiettivi in essa contenuti, in particolare quelli rivolti alla decarbonizzazione ambientale, al potenziamento della mobilità sostenibile e, in particolar modo, quelli mirati ad una diffusa riduzione del consumo di suolo.

A tale proposito si ritiene importante ribadire la linea portata avanti dalla scrivente amministrazione relativamente al tema del consumo di suolo.

Questa ATS, secondo un pensiero più ampio che supera una visione semplicemente quantitativa o giuridico-amministrativa, ritiene che l'impermeabilizzazione, la perdita di suolo, l'incremento di pressione antropica su una superficie non edificata, identifichi sempre un consumo di suolo in senso lato, rappresentato soprattutto dalla perdita del valore intrinseco di quello specifico suolo "consumato" e con funzioni e qualità che, una volta perse, non sono più ripristinabili o rinnovabili.

È, pertanto, in questo senso che si è volti prioritariamente a favorire l'utilizzo di suolo degradato, dismesso o sottoutilizzato, magari invitando a traslare in esso quelle previsioni mai attuate e che potrebbero così venir stralciate dalle nuove pianificazioni, ottenendo così un risparmio di suolo di qualità, coerentemente con quanto prescritto dalla norma (L. R. 31/2014; Capitolo 3 del "Progetto di integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/14 - Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo", aggiornato al 2021).

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

SC Salute e Ambiente – SS Siti Contaminati e Governo del Territorio

Via Statuto, 5 – Milano – 20121

Tel. 02 8578 9556 - 9557 fax 02 8578 9649

e-mail: saluteambiente@ats-milano.it – pec: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969



Dando dunque seguito a queste riflessioni, si affida a codesta amministrazione provinciale il fondamentale ruolo di coordinamento, a livello comunale, necessario al raggiungimento di tale obiettivo, apprezzando particolarmente quanto descritto nel documento di Scoping, relativamente al target 2030 di riduzione complessiva del 50%, sia per gli ambiti residenziali che produttivi, da raggiungersi primariamente tramite incontri ed accordi tra le amministrazioni.

Nel complesso il documento appare ben articolato anche a livello di linee operative ed azioni in rapporto ai principali obiettivi di sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile indicati a livello europeo, nazionale e regionale.

Si chiede, pertanto, che tutto quanto indicato nel documento di Scoping venga adeguatamente sviluppato nel successivo Rapporto Ambientale e si rimanda a quest'ultimo per ulteriori e più approfondite valutazioni del piano in oggetto.

Il presente contributo sostituisce la partecipazione alla conferenza di valutazione prevista per il giorno 5 luglio 2023.

Distinti saluti.

**La Responsabile
SS Siti Contaminati e Governo del Territorio
Laura Colombo**

Responsabile procedimento e istruttoria: C. Bramo – tel. 02 8578 2773

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

SC Salute e Ambiente – SS Siti Contaminati e Governo del Territorio

Via Statuto, 5 – Milano – 20121

Tel. 02 8578 9556 - 9557 fax 02 8578 9649

e-mail: saluteambiente@ats-milano.it – pec: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969



PROVINCIA
DI LODI

Provincia di Lodi
Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi (LO)

Ricevuta di Protocollo

Con la presente si attesta che in data **05-07-2023** , è avvenuta la protocollazione del documento nel Registro Generale di questo Ente al numero **00023425** dell'anno **2023** , avente il seguente oggetto: **PARERE SU PROCEDURA DI VAS INTEGRATA CON LA VIC RELATIVA ALLA REVISIONE DEL PTCP DELLA PROVINCIA DI LODI.** , relativo a:

UFFICIO D'AMBITO DI LODI

Lodi, lì 05-07-2023



Ufficio d'Ambito di Lodi

azienda speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione
del servizio idrico integrato

il Direttore

Lodi, 5 luglio 2023

Prot. n. del
fasc. 58
Allegati n.

Spett.le Provincia di Lodi
Area Tutela Ambientale – Pianificazione Territoriale
U.O. 4 Ambiente - Pianificazione territoriale
Sede

Trasmissione a mezzo pec

**OGGETTO: PROCEDURA DI VAS INTEGRATA CON LA VIC RELATIVA ALLA
REVISIONE DEL PTCP DELLA PROVINCIA DI LODI.**

Con riferimento alla nota prot. 18831 del 01/06/2023, acquisita con prot. n. 1485 del 05/06/2023, con la quale è stata resa nota la messa a disposizione del documento di “Scoping” inerente la procedura in oggetto, esaminato lo stesso, si comunica, per quanto di competenza, l'assenza di rilievi.

Si ribadisce inoltre che, come già comunicato con mail del 22/11/2021 trasmessa all'indirizzo envireg-dabc@polimi.it, lo scrivente Ufficio d'Ambito, qualora ritenuto opportuno da codesta Amministrazione, si rende disponibile a condividere le attuali previsioni del Piano degli Interventi 2022-2037 sul Servizio Idrico Integrato, in particolare nelle parti riferite alla realizzazione di dorsali acquedottistiche e di collettori fognari a valenza intercomunale.

In tal caso il succitato Piano degli Interventi 2022-2037 rientrerà nell'elenco dei Piani provinciali di settore di cui a pag. 18 del documento di “Scoping”.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti (rif. Ing. Marcello Patrini, tel. 0371442676), si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Marcello Patrini

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005)



PROVINCIA
DI LODI

Provincia di Lodi
Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi (LO)

Ricevuta di Protocollo

Con la presente si attesta che in data **07-07-2023** , è avvenuta la protocollazione del documento nel Registro Generale di questo Ente al numero **00023677** dell'anno **2023** , avente il seguente oggetto: **PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE DI LODI PROCEDIMENTO DI REVISIONE E ADEGUAMENTO LEGGE REGIONALE 31/2014 - PROCEDURA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VIC) - FASE DI SCOPING - CONTRIBUTO DI COMPETENZA** , relativo a:

REGIONE LOMBARDIA

Lodi, lì 07-07-2023

Provincia di Lodi.
Area Tutela Ambientale - Pianificazione
Territoriale.
U.O. 4 Ambiente - Pianificazione
Territoriale.
c..a. Autorità procedente
Ing. Michela Binda
c.a. Autorità competente
Arch. Marta Bonetti
Email:
provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Lodi. Procedimento di revisione e adeguamento alla l.r. 31/2014. Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) integrata con la Valutazione di Incidenza ambientale (VIC) - Fase di scoping. Contributo di competenza.

A riscontro di quanto comunicato con Vs nota PEC del 1.6.2023, si trasmette il contributo di competenza della Unità Organizzativa Infrastrutture Viarie e Opere Pubbliche relativamente al procedimento in oggetto.

Cordialmente,

Il Dirigente
CARMINE D'ANGELO

VAS PTCP LO Parere Regione Lombardia - U.O.
IVeOP.pdf

Referente per l'istruttoria:
MARCO VALERIO COTIGNOLA
Tel. 02 6765.5374 - marco_cotignola@regione.lombardia.it

Revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di LODI.

Fase di Scoping VAS.

Osservazioni di competenza.

A riscontro di quanto comunicato dalla Provincia di Lodi con nota PEC del 1.6.2023 ¹⁾ in ordine allo svolgimento della fase di *Scoping VAS* del procedimento di revisione generale e adeguamento alla l.r. 31/2014 del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, si formulano, per quanto di competenza della Unità Organizzativa Infrastrutture Viarie e Opere Pubbliche di questa Regione, le osservazioni che seguono.

In tema di **infrastrutture strategiche viarie e di ciclabilità**, la provincia di Lodi risulta territorialmente interessata dalle seguenti **previsioni inserite nel vigente P.T.R.** ²⁾:

- a) opere qualificate come *Obiettivi infrastrutturali prioritari di interesse regionale e sovraregionale* ai sensi dell'art. 20, comma 4, l.r. 12/2005 e s.m.i., costituite, nella fattispecie, dalla sola **Ciclovia turistica nazionale 'VENTO' (tratta lombarda)**, così articolata:
1. Tratta 'L3' - da Pavia a San Rocco al Porto: progetto definitivo depositato per la Conferenza di Servizi decisoria indetta da AIPO con nota del 31.3.2023 (attualmente in corso), e successiva documentazione integrativa depositata dalla stessa AIPO il 28.4.2023. L'intervento è finanziato con risorse regionali e del D.L. n. 4 del 12.1.2022, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – misura M2C2-23 – 4.1;
 2. Tratte 'L4' e 'L5 (prima parte) – da San Rocco al Porto a Stagno Lombardo: progetto esecutivo approvato da AIPO con Determina dirigenziale n. 486 del 13.5.2022. L'intervento, in corso di realizzazione, è finanziato sia con risorse regionali che con risorse del D.M. del n. 517 del 29 novembre 2018 'Progettazione e realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche'
- b) ulteriori interventi previsti nell'*Allegato 3'* del *Rapporto di monitoraggio intermedio del Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT)*, dei quali, come indicato nel paragrafo 3.2 del Documento di Piano del P.T.R., gli enti titolari di funzioni di pianificazione territoriale/urbanistica devono tenere conto all'atto della predisposizione e approvazione dei rispettivi strumenti di programmazione. Nella provincia di Lodi tale categoria di opere comprende, allo stato:
1. **Autostrada A1 - 4ª corsia Milano – Lodi**, definito dal progetto esecutivo approvato con Decreto MIMS n. 14789 del 9.6.2022;
 2. **Riqualfica S.S. 415 "Paullese"**, articolato in quattro tratte - tutte interessanti territorialmente il Comune di Zelo Buon Persico - progettualmente così configurate:
 - i. S.P. 39 – TEM (2° lotto, 1° stralcio, tratta 'A'): progetto definitivo approvato dal CIPE (Delibera n. 149 del 2.12.2005 pubblicata sulla G.U. n. 247 del 23.10.2006). Vincolo prorogato dal CIPE con Delibera n. 35 del 10.8.2016 pubblicata sulla G.U. n. 6 del 9.1.2017. Opera in esecuzione;
 - ii. TEM - Zelo Buon Persico (2° lotto, 1° stralcio, tratta 'B'): progetto definitivo approvato dal CIPE (Delibera n. 149 del 2.12.2005 pubblicata sulla G.U. n. 247 del 23.10.2006). Vincolo prorogato dal CIPE con Delibera n. 35 del 10.8.2016 pubblicata sulla G.U. n. 6 del 9.1.2017;
 - iii. Zelo Buon Persico – Spino d'Adda (2° lotto, 2° stralcio): progetto definitivo approvato dal CIPE (Delibera n. 149 del 2.12.2005 pubblicata sulla G.U. n. 247 del 23.10.2006);
 - iv. Nuovo ponte sull'Adda (3° lotto MI): progetto preliminare approvato dal CIPE (Delibera n.121 del 9.11.2007 pubblicata sulla G.U. n. 158 del 8.7.2008) e definitivo trasmesso da Provincia di Cremona e Città Metropolitana di Milano al CIPE il 25.11.2017 e licenziato positivamente dal MITE con Decreto n. 536 del 16.12.2021 ai fini della verifica di ottemperanza ex art. 185 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

1) acquisita agli atti regionali con estremi n. S1.2023.001167 del 5.6.2023.

2) come recentemente aggiornato, per l'anno 2023, nell'ambito dell'approvazione del *Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura* (rif. d.c.r. n. XII/42 del 20.6.2023, pubblicata sul B.U.R.L. n. 26 – S.O. del 1.7.2023).

3. **Ex S.S. 234 – Variante di Ospedaletto Lodigiano: Lotto 2/Completamento**, di cui al progetto definitivo approvato in linea tecnica con Delibera di Giunta Provinciale n. 170 del 31.12.2015.

Con riferimento a quanto sopra, si richiama, in linea generale, la necessità che gli elaborati del redigendo nuovo PTCP siano verificati puntualmente rispetto agli obblighi di:

1. corretta e completa trasposizione delle opere suddette secondo le configurazioni di riferimento ivi indicate, e corrispettiva descrizione negli elaborati testuali (ricognitivi, programmatori e di progetto);
2. recepimento - in particolare a livello disciplinare – dei *corridoi di salvaguardia* infrastrutturali ex art. 102 bis l.r. 12/2005 commi 1 e 2 associati alle opere qualificate come *Obiettivi infrastrutturali prioritari di interesse regionale e sovraregionale* (nella fattispecie, quindi, attualmente la sola Ciclovia 'VENTO'), in ottemperanza a quanto disposto dal comma 3 della norma medesima come innovata dalle l.r. 18/2019, art. 6, comma 1 e l.r. 13/2020, art. 13, comma 1, lett. f). Si ricorda che i criteri di individuazione ed applicazione di tali corridoi sono definiti nell'apposita sezione degli Strumenti Operativi del P.T.R.

Si evidenzia inoltre che il Piano Territoriale Regionale e il Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti non esauriscono il quadro degli atti di programmazione regionale che contengono opere di riqualifica o potenziamento della rete stradale provinciale alla cui realizzazione Regione Lombardia concorre a vario titolo (essenzialmente finanziario). Appare per questo opportuno che la Provincia operi un'attenta ricognizione assicurando il completo e corretto inserimento nel nuovo PTCP anche dei principali interventi in territorio lodigiano previsti – ove non già ricompresi tra le opere sopra citate - rispettivamente nel:

- a. *Programma degli interventi per la ripresa economica* (c.d. 'Piano Lombardia'), aggiornato con d.g.r. n. XI/6047 del 1.3.2022 ai sensi della l.r. 9/2020 e successive delibere modificative o attuative;
- b. *Programma degli interventi prioritari sulla rete viaria di interesse regionale*, aggiornato dalla Giunta regionale con cadenza annuale (ultima pubblicata: d.g.r. n. XI/7542 del 15.12.2022).

In materia specificamente di rete ciclabile, si ricorda inoltre di completare, nelle successive fasi di VAS o già nella presente di *scoping*, l'analisi del capitolo 'Riferimenti Programmatici Territoriali' del *Documento di Scoping* con quanto contenuto nel Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC) approvato con d.g.r. n. X/1657 dell'11.4.2014, il quale, nel caso della Provincia di Lodi, individua come Percorsi Ciclabili Regionali (PCiR) i PCiR n. 3 'Adda', n. 10 'Risaie' e n. 8 'Po'. Si richiama inoltre la necessità di evidenziare la centralità della sopra citata ciclovia 'VENTO' quale parte del sistema nazionale delle ciclovie turistiche di cui alla L. 2/2018. Infine, in considerazione dell'ampiezza degli obiettivi individuati in materia di ciclabilità all'interno dello stesso *Documento di Scoping*, si ritiene utile che i percorsi di interesse regionale vengano considerati nel PTCP, così da dare maggior rilievo ai percorsi sovralocali ai quali il Documento stesso fa riferimento, ed eventualmente favorire le connessioni interprovinciali.



PROVINCIA
DI LODI

Provincia di Lodi
Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi (LO)

Ricevuta di Protocollo

Con la presente si attesta che in data **11-07-2023**, è avvenuta la protocollazione del documento nel Registro Generale di questo Ente al numero **00024114** dell'anno **2023**, avente il seguente oggetto: **PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VIC) RELATIVA ALLA REVISIONE E ADEGUAMENTO ALLA L.R. 31/2014 SUL CONSUMO DI SUOLO DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) DELLA PROVINCIA DI LODI**, relativo a:

T.C.I. - TOURING CLUB ITALIANO

Lodi, lì 11-07-2023

si inoltra di nuovo il documento per un errore nella trascrizione dell'indirizzo di pec

Con i migliori saluti
Per il Corpo Consolare Lodigiano dle Touring Club Italiano
Germana Perani-Console

Da "germanaperani" germanaperani@pec.it

A provincia.lodi@per.regione.lombardia.it

Cc

Data Tue, 11 Jul 2023 08:34:52 +0200

Oggetto PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VIC) RELATIVA ALLA REVISIONE E ADEGUAMENTO ALLA L.R. 31/2014 SUL CONSUMO DI SUOLO DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) DELLA PROVINCIA DI LODI

Con riferimento all'oggetto, si trasmette il documento allegato.

Con l'occasione si porgono i migliori saluti

Per il corpo consolare lodigiano del Touring Club Italiano
Germana Perani-console



Touring Club Italiano



Obiettivi del PTCP

Osservazione ai punti 4 e 5

Il Corpo consolare lodigiano del Touring Club Italiano e il Direttivo della sezione lodigiana di Italia Nostra, a seguito della condivisione del documento “*Strategie, Azioni e Progetti del Nuovo PTCP della Provincia di Lodi?*”, caricato sul sito della Provincia di Lodi, presentano alcune riflessioni su due dei punti indicati come obiettivi e target del PTCP.

PUNTO 4

Riteniamo che nella scarsa attrattività turistica del territorio giochi un ruolo importante lo sviluppo indiscriminato della logistica, soprattutto nella Bassa Lodigiana.

Gli impianti di tal genere, infatti, per la loro estensione, comportano un elevato consumo di suolo, non giustificato dall'utilizzo spesso limitato nel tempo di queste aree, soggette a logiche di sviluppo e di profitto delle multinazionali, cui spesso fanno capo, e dalle sbandierate ricadute occupazionali, sovente molto modeste rispetto a quanto prospettato alle diverse Amministrazioni.

L'abbandono di queste aree, nel momento in cui le logiche di profitto delle multinazionali non rilevassero più come strategico il loro utilizzo, introduce nel paesaggio elementi di degrado delle strutture, che impattano in modo negativo sulla lettura del paesaggio nelle sue componenti naturali ed ambientali, risultato dell'interazione tra uomo e ambiente stratificato nel corso delle diverse epoche e ne costituiscono altrettante ferite. A seguito della dismissione queste aree, esse diventano spesso scenari per attività di microcriminalità che creano disagio sociale alla comunità, creando tensioni al suo interno.

Una loro eventuale bonifica e riqualificazione in seguito a dismissione, in assenza di un accordo preventivo in tal senso tra l'Amministrazione e la multinazionale, si traduce in costi significativi per le casse dell'ente locale, che in questa particolare congiuntura storica risultano in generale in sofferenza.

Ravvisiamo inoltre una forte contraddizione fra la l'entusiastica presentazione che viene fatta del nostro territorio, a vocazione agricola, dove la campagna sarebbe perfettamente conservata anche nei suoi edifici rurali e produttivi, e il degrado di molte cascine, anche di notevole estensione e di rilevante valore come beni culturali e dal punto di vista della tecnica costruttiva e della cura nell'edificazione, che è visibile percorrendo il territorio provinciale.

Se può essere vero che tali strutture risultano sovradimensionate rispetto all'evoluzione del lavoro agricolo, dove il sempre più largo impiego di macchinari riduce l'esigenza del lavoro manuale del contadino, è pur vero che si potrebbe prevedere, da parte delle Amministrazioni comunali o dell'Amministrazione provinciale, un loro recupero, riqualificazione come abitazioni di edilizia popolare.

Si ritiene che rendere disponibili alloggi popolari, ma di qualità, e culturalmente legati al territorio e alla sua primaria vocazione economica, unita alla vicinanza di Lodi a Milano e ai buoni collegamenti ferroviari e non solo, esistenti con il capoluogo, potrebbe incentivare la presenza di giovani, collegati con il Polo universitario e di giovani famiglie, per le quali il caro alloggio costituisce un importante ostacolo allo sviluppo di qualsiasi progetto di vita in comune.

Per quanto riguarda la scarsa attrattività turistica del territorio lodigiano, essa va a nostro parere collegata al mancato sviluppo di un coordinamento dell'offerta culturale, legato a un cattivo funzionamento del Sistema Museale del Lodigiano che, essendo fondato sull'idea del museo diffuso, potenzialmente potrebbe rivelarsi un efficace volano per lo sviluppo turistico del territorio, declinato come turismo culturale.

Il fatto che sia stato costituito "a tavolino" dalla Provincia, semplicemente "diffondendo" raccolte museali nel territorio, e che sia costituito per lo più da raccolte private, spesso aperte solo su prenotazione, del tutto prive della dotazione minima di personale qualificato previsto dalla legislazione vigente (direttore e conservatore), prive di un progetto culturale da tradurre in attività ed iniziative, rende di fatto questi istituti culturali, che, da definizione di museo dell'ICOM (international Council of Museums), sono "istituzioni permanenti al servizio della società e del suo sviluppo, che compiono ricerche, collezionano, conservano, interpretano ed espongono il patrimonio culturale, materiale e immateriale per fini di studio e diletto", incapaci di promuovere iniziative di valorizzazione del territorio in sinergia con altri soggetti con specifiche competenze professionali (guide turistiche, operatori museali, professionisti dei musei) e/o associazioni presenti nella comunità, nella prospettiva di una co-progettazione, su cui l'ultima definizione di museo, approvata dall'assemblea internazionale ICOM nella riunione di Praga dell'agosto 2022 ha particolarmente insistito.

Solo i musei del sistema, attivando i collegamenti con il loro territorio potrebbero sviluppare in modo coerente ed efficace itinerari culturali fondendo l'aspetto culturale, religioso, enogastronomico in un'offerta di grande qualità.

Le azioni fino ad ora esperite, ad esempio i cartelli turistici apposti accanto a vari monumenti nel centro storico di Lodi, si configurano come azioni isolate, elaborate "*motu proprio*" dai soggetti che li hanno progettati. Esse non rispondono alla logica della co-progettazione e della sinergia con le professionalità con specifica formazione presenti sul territorio. La loro progettazione risulta priva di una solida *ratio* e risponde a logiche a nostro parere superate.

Piuttosto che sintetiche informazioni sui singoli monumenti, facilmente ricavabili dei dispositivi normalmente presenti negli smartphone, sarebbe stato più utile sviluppare attraverso questi pannelli i diversi possibili racconti legati al territorio, collegando nel flusso del racconto singoli monumenti, complessi monumentali ed emergenze di altra natura, ad esempio le emergenze archeologiche venute in luce durante le indagini archeologiche di emergenza condotte dalla Soprintendenza SABAP. Si sarebbe potuto ad esempio fornire informazioni sulle emergenze archeologiche della Lodi medievale, cui sono strettamente connesse quelle della Lodi sotterranea, con i suoi molti ed affascinanti spazi ipogei. Una scelta di tale genere avrebbe avuto anche il pregio, non di poco conto, di valorizzare le professionalità specificamente formate su questi temi, quali le guide turistiche. Avrebbe inoltre potuto creare importanti sinergie con associazioni, come ad esempio il Touring o Italia Nostra che, pur non essendo associazioni nate nel territorio, fanno da sempre del legame con il territorio un elemento fondante della loro attività.

PUNTO 5

Per quanto attiene invece alla mobilità dolce e sostenibile è senza dubbio da apprezzare il notevole sforzo condotto dalla Provincia negli anni passati per potenziare le piste ciclabili, affiancate ad ogni intervento di riqualificazione della rete viaria provinciale.

Risulta senz'altro auspicabile integrare i percorsi ciclistici e naturalistici con quelli dei centri storici.

Si ritiene però importante che la realizzazione o il potenziamento delle piste ciclabili debba essere accompagnato anche da presenza di strutture di supporto al cicloturista, quali officine per le riparazioni e che anche le strutture alberghiere e ricettive siano dotati di adeguati spazi per il parcheggio e le piccole riparazioni delle biciclette. Si dovrebbero inoltre prevedere delle aree di confort, con la possibilità di brevi soste all'ombra e di rifornimento di acqua.

Riteniamo inoltre che debba essere potenziato il noleggio di biciclette, sia per gli spostamenti dei cittadini a scopo lavorativo, sia per i turisti, rendendo semplici ed efficienti le procedure di noleggio e restituzione delle stesse.

Il corpo consolare lodigiano del Touring Club
Italiano: Gianluca Antonietti, Giorgio Daccò,
Germana Perani

Per il Consiglio Direttivo di Italia Nostra Lodi
Mario Vergottini Presidente

Lodi, 10/07/2023



PROVINCIA
DI LODI

Provincia di Lodi
Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi (LO)

Ricevuta di Protocollo

Con la presente si attesta che in data **12-07-2023**, è avvenuta la protocollazione del documento nel Registro Generale di questo Ente al numero **00024173** dell'anno **2023**, avente il seguente oggetto: **OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA VAS REVISIONE PTCP DI LODI**, relativo a:

ASSIMPREDIL ANCE

Lodi, lì 12-07-2023

Alla cortese attenzione di
autorità procedente (ing. Michela Binda) e autorità competente (arch. Marta
Bonetti) del procedimento di VAS
del PTCP di LODI

Buonasera,

Vi invio in allegato un documento recante le nostre osservazioni riguardo alla
PROCEDURA DI VALUTAZIONE
AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)
INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VIC) relativa alla
REVISIONE E ADEGUAMENTO ALLA L.R.
31/2014 SUL CONSUMO DI
SUOLO DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) DELLA PROVINCIA
DI LODI.

Con i nostri migliori saluti

Arch. Samanta Ricco
Assimpredil Ance
Area Territorio Tecnologia Economia
mail s.ricco@assimpredilance.it
Tel. 02.88.12.95.88 Cell. 3316201640

Alla cortese attenzione di

autorità procedente: ing. Michela Binda, Dirigente area U.O.4 Ambiente e Pianificazione Territoriale della Provincia di Lodi e

autorità competente: arch. Marta Bonetti, Tecnico U.O.5 Edilizia e Patrimonio della Provincia di Lodi del procedimento di VAS del PTCP di Lodi

PROTOCOLLO GENERALE della Provincia di Lodi, in via Fanfulla, 14 a Lodi
indirizzo PEC lodi@pec.regione.lombardia.it

DATI DEL RICHIEDENTE

LA sottoscritta REGINA DE ALBERTIS
nata a AOSTA il 16.4.1983
c.f. DLBRGN83D56A326G
residente a MILANO
in via/piazza PIAVE 20
Email PRESIDENTE@ASSIMPREDILANCE.IT
PEC ASSIMPREDIL.SEGRETERIADIREZIONE@PEC.ANCE.IT
Tel 0288129554 in qualità di PRESIDENTE

Se società, Ente, Associazione o altro

Denominazione sociale ASSIMPREDIL ANCE
c.f. 80023630154 P.IVA /
Sede legale a MILANO
in via/piazza SAN MAURILIO 21
Email ASSIMPREDIL@ASSIMPREDILANCE.IT
PEC ASSIMPREDIL.SEGRETERIADIREZIONE@PEC.ANCE.IT
Tel 0288129554

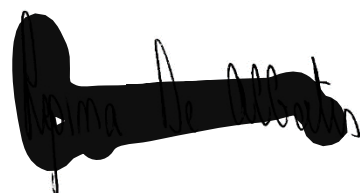
PRESENTA

Alcune osservazioni riguardo alla "PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VIC) RELATIVA ALLA REVISIONE E ADEGUAMENTO ALLA L.R. 31/2014 SUL CONSUMO DI SUOLO DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) DELLA PROVINCIA DI LODI"

Autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n.2016/679 e del D.Lgs.n.196 del 30/06/2003.

Milano, 11 luglio 2023

Firma



REVISIONE E ADEGUAMENTO AL PTCP DI LODI
FASE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

CONSIDERAZIONI RIGUARDO AL DOCUMENTO DI SCOPING

Nell'ambito del processo partecipativo per predisporre il nuovo **Piano Provinciale Territoriale di Coordinamento di Lodi**, si formulano alcune considerazioni che si auspica possano essere utili ai fini di orientare la **Valutazione Ambientale Strategica** dello strumento urbanistico riguardo ai principali obiettivi e temi trattati nel Documento di Scoping.

Si concorda con la necessità di adottare una **visione sistemica del territorio** in cui i valori delle componenti paesaggistiche siano stimabili anche in termini socioeconomici e vi sia un effettivo riequilibrio a scala provinciale con riferimento agli impatti generati dai diversi sistemi territoriali.

In ragione della finalità principale del Piano, consistente nel **miglioramento della qualità della vita della popolazione** che abita e fruisce il territorio lodigiano e che si attua mediante il perseguimento di alcuni fondamentali obiettivi:

- a) riduzione delle pressioni ambientali;
- b) miglioramento degli asset produttivi e delle filiere locali;
- c) incremento della sostenibilità degli spostamenti sul territorio;
- d) valorizzazione delle risorse culturali, naturali e paesaggistiche, anche per finalità turistiche;
- e) implementazione della capacità di coordinamento provinciale per un più efficiente uso del suolo;

si formulano le seguenti **considerazioni** che si sviluppano attorno ai temi cardine di **riduzione del consumo di suolo** e **rigenerazione urbana**, che stanno particolarmente a cuore agli **operatori del settore edile**, soprattutto riguardo al recupero di **aree e fabbricati in condizioni di degrado urbano**.

Ridurre il consumo di nuovo suolo in un'ottica di rigenerazione urbana

La riduzione del consumo di suolo è prevista in **adeguamento dello strumento urbanistico provinciale ai criteri del nuovo PTR** e avrà ripercussioni sul territorio lodigiano con la riduzione delle previsioni insediative e l'orientamento degli **interventi di trasformazione verso aree già urbanizzate, degradate o dismesse**.

La riduzione della capacità insediativa in parte confligge con la necessità di compensare la differenza demografica tra la zona nord e la zona sud della Provincia del Lodigiano, che **implica** anche che siano create le **condizioni per rendere attrattivo il territorio** e far in modo che aumentino i residenti nella Provincia, la cui presenza sul territorio necessita della disponibilità di servizi e funzioni.

Il perseguimento di tale finalità implica che, con il PTCP, siano messi in atto gli strumenti che incentivino gli interventi di **rigenerazione** e di **recupero dell'esistente**, che devono poter essere favoriti, se non attraverso politiche incentivanti (di tipo economico o con premialità volumetriche, anche trasferibili in aree esterne all'intervento), che restano di prioritaria attuazione locale e che potrebbero comunque essere proposte a livello di accordo sovracomunale tra Provincia e Comuni, almeno a livello di creazione delle **condizioni necessarie** per poter incentivare l'investimento su determinati terreni o edifici.

Creare i presupposti per avviare i processi di riqualificazione

Infatti, è indispensabile che, oltre all'individuazione delle aree dismesse, siano innanzitutto create alcune condizioni affinché sia fattibile puntare ad **investire su un'area o un ambito da rigenerare**.

Innanzitutto, è necessario che **tramite il PTCP si effettui anche la corretta e completa individuazione delle infrastrutture a servizio di aree in stato di degrado**, che, diversamente, non avrebbero mercato, in quanto non direttamente sviluppabili per l'intervento edilizio, che, tutt'al più, potrebbe essere previsto nell'ambito di una programmazione attuativa demandata ai Comuni in fase di aggiornamento dei PGT e con i relativi tempi, che sarebbero maggiori per la programmazione, progettazione e relativa attuazione.

Attuare i meccanismi che consentano di potenziare i collegamenti principalmente nella zona sud della Provincia è una condizione necessaria anche per creare le basi per un ripopolamento di alcuni territori del lodigiano, oltre alla **adeguata disponibilità di spazi per la logistica**, in modo da ridurre la pressione in termini di gestione dei trasporti delle merci sulle infrastrutture.

Recuperare l'esistente per valorizzare il territorio

Data l'opportunità che si presenta a livello provinciale per **migliorare l'attrattività del territorio a livello di programmazione**, si ritiene necessario che siano previsti adeguati sistemi di accessibilità per poter attivare anche gli **interventi edilizi di aree dismesse**. Tale aspetto assume anche una **notevole rilevanza in ragione dei tempi maggiori** (con relativi maggiori costi) che comporta un intervento edilizio in un ambito dismesso, che spesso implica anche interventi di bonifica.

Ciò rende meno sostenibile economicamente soddisfare le **esigenze di nuovi servizi e funzioni** e quindi depotenzia anche l'offerta sul mercato di immobili, che diano un'adeguata risposta alla domanda abitativa della popolazione insediabile sul territorio o che valorizzino il territorio in termini di creazione di nuove strutture ricettive o di vendita o di servizi necessari per gli abitanti.

Un altro aspetto che potrebbe risultare ostativo alla attuazione delle **politiche di rigenerazione urbana** e che quindi potrebbe impedire una crescita del territorio e una valorizzazione dello stesso anche potenziandone il valore a livello ambientale e paesistico, è la **presenza di vincoli attribuiti a immobili** che, in realtà, **non rivestono un adeguato pregio** a causa delle loro condizioni di degrado.

Pertanto, si ritiene opportuno segnalare la necessità di **valutare la reale condizione dello stato di fatto** del territorio, in particolare nella apposizione di **vincoli** che non siano imposti da normative **sovraordinate e che il PTCP** individua come risorse, con riferimento ad ambiti o elementi con caratteri di elevata qualità paesistico-ambientale. Ciò, poiché il processo di recupero di parti del territorio che sono in stato di abbandono, nell'interesse stesso della cittadinanza e di coloro che vivono il territorio stesso, richiede che siano attivati interventi anche rilevanti con demolizione e ricostruzione che possono anche modificare la morfologia di un edificio in ragione della maggiore liberalizzazione che c'è negli interventi di ristrutturazione edilizia, che potrebbero comportare, se non su edifici vincolati, anche incrementi di volume e modifiche di forma.

Dare valore alle eccellenze agricole sostenendo lo sviluppo

Si segnala la necessità di **superare l'attuale concezione di potenziamento dell'attività agricola** che penalizzi un processo di crescita e di sviluppo di altre economie, spesso fortemente connesse anche all'attività dell'agricoltura.

La valenza strategica che dovrebbero avere alcune aree agricole e che il Piano stesso individuerà deve essere inserita in un'accezione molto più ampia della sola coltivazione, spingendosi oltre e

potenziando anche le strutture che concorrono alla produzione e alla trasformazione dei prodotti, in modo da dare al territorio un valore anche di tipo economico - produttivo nel ciclo agro-alimentare, senza limitare e favorire l'uso del suolo solo per la coltivazione, per poi esportare quanto coltivato all'esterno ad altre aziende non appartenenti al territorio lodigiano.

L'attuale situazione di valorizzazione delle aree agricole per la sola coltivazione, anche praticata a livello intensivo, senza l'adeguato potenziamento anche delle altre fasi del processo di produzione in campo agro-alimentare comporta alcune conseguenze negative, tra cui: la dismissione di fabbricati (quali cascine abbandonate e relative aziende agricole), coltivazioni intensive e produzione di biogas e consumo di suolo per la costruzione di manufatti, anche di grandi dimensioni, a supporto dell'esercizio dell'attività agricola.

In ragione della sostenibilità ambientale e della salvaguardia del territorio agricolo, si segnala quindi l'opportunità di favorire anche lo sviluppo della relativa filiera che potrebbe quindi portare anche a ridurre l'inquinamento, diminuendo il trasporto dei prodotti sull'arterie stradali, oltre che creare le condizioni per nuovi posti di lavoro, contribuendo, almeno in parte, a ripopolare il territorio, che comunque deve essere adeguatamente servito e dotato delle altre necessarie funzioni per garantire la qualità della vita degli abitanti.

Salvaguardare le potenzialità di sviluppo del territorio

Al fine di potenziare le opportunità di crescita del territorio e investire sullo sviluppo sostenibile, che può essere un valore aggiunto nell'alimentare l'attrattività del territorio, si ritiene indispensabile tener conto, nell'individuare le aree agricole strategiche, di investimenti sul territorio che siano già stati pensati e messi in atto a livello programmatico con la presentazione di piani attuativi, convenzionamenti o di istanze (anche preliminari) o titoli edilizi che attestino la volontà ad avviare una trasformazione del territorio. Per quanto ciò sia in immediato rilevabile soprattutto a livello locale, diviene indispensabile valutare adeguatamente le scelte di valore ambientale e paesaggistico su base provinciale, in modo che, nell'attuare gli interessi del territorio, non si arrechino danni alla proprietà.

Valorizzare le potenzialità di aree verdi in stato di abbandono con i meccanismi perequativi

In tale contesto è importante garantire un equilibrio tra la **vocazione agricola e il necessario sviluppo industriale**, anche utilizzando le potenzialità di alcune aree a verde, ma localizzate in ambiti di interesse provinciale in cui non possono avere uno sviluppo agricolo, ad esempio nei caselli, in vicinanza delle arterie autostradali, che sarebbe più opportuno fossero destinati a funzioni di sviluppo produttivo.

A tal fine, può essere utile sfruttare l'opportunità di conversione di tali aree a una diversa funzione, utilizzandole come ambiti oggetto di un meccanismo perequativo, anche intercomunale, che consenta lo sviluppo dell'edificabilità e la creazione anche di funzioni a supporto delle stesse attività agricole, per attività logistiche, in modo da evitare che le merci siano trasportate, potendo essere anche stoccate. Tali ambiti potrebbero essere destinati anche a strutture di tipo ricettivo che creino le basi per valorizzare il territorio e renderlo attrattivo a livello turistico, tenendo conto anche dei necessari collegamenti infrastrutturali.